

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 4

Adunanza 31 gennaio 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CHIVASSO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (D.C.C N. 89 DEL 22/12/2011) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 57 – 2013/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE e IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Chivasso:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 74-23077 del 01/02/1983 e successivamente modificato con le Varianti strutturali approvate con la D.G.R. n. 62-1120 del 22/10/1990 e con la D.G.R. n. 19-12326 del 19/04/2004;
- ≡ ha approvato con deliberazioni C.C. n. 55 del 21/09/1998, n. 9 del 31/01/2000, n. 44 del 12/06/2000, n. 43 del 12/06/2000, n. 69 del 03/12/2007, n. 8 del 10/03/2008, n. 10 del 10/03/2008, n. 51 del 22/07/2008, n. 02 del 09/03/2009 e n. 41 del 29/09/2009, dieci Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 89 del 22/12/2011, il progetto preliminare di una Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma, dell'art. 17, della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 30/12/2011 (pervenuto in data 30/12/2011), per il pronunciamento di compatibilità (*Prat. n. 160/2011*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 25.807 abitanti nel 1971, 26.650 abitanti nel 1981, 24.758 abitanti nel 1991 e 23.664 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante diminuzione;
- ⇒ superficie territoriale di 5.124 ettari di pianura, la conformazione fisico-morfologica evidenzia 5.043 ettari con pendenze inferiori ai 5° e 80 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20°, la Capacità d'Uso dei Suoli ordina 345 ettari nella *Classe I^* (pari a circa il 7% della superficie comunale) e 1.101 ettari nella *Classe II^* (pari a circa il 22% della superficie comunale), sono inoltre presenti 278 ettari di "Aree boscate" (pari a circa il 5,4% del territorio comunale);
- ⇒ è compreso nell'Ambito 9 di approfondimento sovracomunale del "Chivassese", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali / commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ⇒ è individuato dal P.T.C.2 come centro "medio", quale polo dell'armatura urbana che dispone di una diversificata offerta di Servizi interurbani a maggior raggio di influenza;
- ⇒ insediamenti residenziali: è individuato dal PTC2 tra i comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale;
- ⇒ è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal PTC2 come "centro storico di tipo B notevole rilevanza regionale";
- ⇒ sistema produttivo: il PTC2 individua un ambito produttivo di I livello ammettendo esclusivamente al suo interno la realizzazione di nuove aree produttive;
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'autostrada Torino-Milano A4, dalla Strada Statale n. 26, dalle Strade Provinciali n. 82, n. 87, n. 89, n. 91, n. 220 e inoltre dalla linee ferroviarie Torino-Milano, Torino-Aosta e Chivasso -Asti;
 - è interessato dall'elettrificazione della linea ferroviaria tratta Chivasso – Aosta con razionalizzazione del tracciato (comprensivo del nuovo ponte sul Chiusella), dal raddoppio della linea Canavesana fino a Rivarolo e il raddoppio completo della tratta Chivasso-Ivrea;
 - è in fase di realizzazione la variante del Boschetto collegamento tra la S.S.P. n. 26 e il casello di Chivasso est;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è compreso nell'Ambito Sud 3 con i Comuni di: San Ponso, Salassa, Bairo, Aglie, Cuceglio, Busano, Oglanico, Rivarolo C.se, Ozegna, Ciconio, San Giorgio C.se, Montalenghe, Orio C.se, Barone C.se, Favria, Feletto, Bosconero, Lusiglie, San Giusto C.se, Foglizzo, Caluso, Mazze, Villareggia, Montanaro, Rondissone, Torrazza Piemonte e Verolengo, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
 - è attraversato dai Torrenti Malone, Bendola, Orco, dal Canale Cavour e dal Fiume PO, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Canale del Nuovo Orchetto, Gora di Chivasso, Rio del Pertengo;

- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua le aree inondabili che sono: 279 ettari con tempi di ritorno 3-5 anni; 208 ettari con tempo di ritorno di 25-50 anni; 721 ettari con tempi di ritorno superiori a 50 anni;
- il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 1.749 ettari di territorio comunale e la previsione di un "*limite di progetto tra fascia B e fascia C*" di circa 6,289 Km di lunghezza;

≡ tutela ambientale:

- Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10018, "*Confluenza Po-Orco-Malone*" che interessa una superficie comunale di 295 ettari;
- è interessato, per una superficie di 1.132 ettari, dall'Area Protetta Regionale istituita della Fascia Fluviale del Po;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 89 del 22/12/2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare di Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone a seguito dell'ampliamento del cimitero del capoluogo di 80 m verso sud, la riduzione della fascia cimiteriale, rispettando "*.....le distanze minime di 50 m. dai fabbricati esistenti più vicini*" (cfr. relazione Illustrativa);

preso atto che nell'Atto deliberativo viene richiamata la dichiarazione del Dirigente dell'Area Edilizia e Territorio, datata 09/12/2011, con la quale si esclude dal processo di Verifica d'Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategia (V.A.S.) la Variante in oggetto;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 13/02/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 23/01/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Chivasso, adottato con deliberazione del C.C. n. 89 del 22/12/2011, non presenta incompatibilità con il "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Chivasso la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta